



NOTIZIARIO

Circolo ACLI S. Giuliano COLOGNO CONZESE

Stampato in proprio per distribuzione esclusiva ai soci

A cura di Emanuela Magni, Angela Denti.

Ottobre 2020

Anno 22° - numero 2

e-mail: acli.cologno@tin.it

sito Internet: www.aclicologno.it

Tel. 02-26708349 – int.8

VITA DI CIRCOLO

di Angela Denti



Cari soci,

ci siamo lasciati che era inverno, è passata la primavera, è passata l'estate ed ora in autunno ritorniamo con il nostro notiziario, dopo ben sette mesi. Sono stati mesi difficili per tutti noi, mesi di chiusura totale e poi piano, pianosi è tornati, con tanta cautela, a riprendere le nostre attività.

Con la speranza che tutti voi e le vostre famiglie stiate bene, dopo la forzata chiusura a causa del Covid-19, si riprende l'invio, sospeso ed annullato nel mese di Marzo.

Un forte pensiero di vicinanza va a tutti i nostri soci, che in questo periodo hanno avuto dei lutti a causa di questo virus.

Molti eventi erano in programma da Marzo ad oggi, annullati per la chiusura forzata di tutte le attività.

Oggi, il nostro circolo ed i nostri servizi, dopo una ripresa molto graduale, sono tutti attivi: Servizi Fiscali, Saf, Assistenza Legale, Patronato, nei giorni e negli orari già in corso prima della chiusura.

La segreteria ha ripreso la sua abituale apertura, tutti i giorni, nel pomeriggio, dalle 15:30 alle 18:00. E' sempre necessario mantenere il distanziamento, non fare assembramenti e portare la mascherina per la nostra sicurezza e per la sicurezza di tutti voi.

Si stanno organizzando, come ogni anno, i corsi serali e diurni, ma in questo momento dobbiamo farlo con molta cautela per la sicurezza di tutti i corsisti e la nostra. Troverete all'interno il nostro volantino. Per le informazioni circa i corsi, meglio telefonare al numero indicato, e le nostre segretarie vi aggiorneranno in merito.

Stiamo pianificando alcuni appuntamenti importanti per il nostro circolo: l'assemblea dei soci, per l'approvazione del resoconto finanziario 2019 il 31 Ottobre; l'organizzazione della prima gita, dopo un lungo periodo, per i mercatini di Natale, nel fine settimana del 12/13 Dicembre, prevista per Merano; la festa del socio, per gli auguri di Natale e inizio tesseramento 2021, che potrebbe essere prevista per il 19 Dicembre 2020. Seguiranno aggiornamenti.

Nella speranza di ritrovarvi presto, vi arrivi il nostro abbraccio ed un saluto fraterno.

Il presidente

Ricordate di passare sempre (quando potete) a consultare la nostra **BACHECA** per vedere le novità e scendete a trovarci in segreteria, anche solo per scambiare quattro chiacchiere insieme. **Visitate il sito www.aclicologno.it**

**LA SEGRETERIA del CIRCOLO E' APERTA TUTTI I POMERIGGI
DAL LUNEDI' AL SABATO dalle ore 15,30 alle ore 18,00**



Aggiornamento Tesseramento soci Acli 2020

Riportiamo l'aggiornamento ad oggi dei tesserati per l'anno 2020, che hanno rinnovato l'iscrizione nonostante i mesi di chiusura per emergenza sanitaria.

Totale n. 462 di cui:

n. 223 maschi

n. 239 femmine



Invitati ad accogliere il futuro

di Roberto Castelli



“Benvenuto, futuro!” è il titolo che l'Arcivescovo Delpini ha scelto per il suo Discorso alla Città del 6 dicembre scorso nella Basilica di Sant'Ambrogio. Un'esclamazione che vuole essere un invito rivolto ai responsabili della cosa pubblica e a ciascuno di noi, come un augurio e come una sfida, a guardare al futuro e a costruirlo con fiducia. Un incoraggiamento non scontato in un tempo in cui il futuro viene vissuto piuttosto con disagio se non come una minaccia.

Un giornalista della RAI, commentando il discorso il giorno dopo, lo ha definito un “memorandum”; proprio quello che ho pensato ascoltandolo dal vivo in Sant'Ambrogio.

In effetti Mons. Delpini ci ricorda quali sono gli ambiti nei quali dobbiamo impegnarci nella costruzione del futuro e quale “destinazione” (ha insistito su questa parola) dobbiamo dare ad essi. Si tratta di ambiti complessi, che richiedono lo sforzo di tutti: istituzioni, amministratori pubblici, associazioni, famiglie, imprenditori, singoli cittadini. Di qui l'invito a costituire “alleanze”.

Ha così articolato il benvenuto al futuro in benvenuto ai bambini, ai ragazzi e ragazze, alla famiglia, al lavoro, alla società plurale, e per finire alla cura per la casa comune. A proposito di bambini ci invita a rivolgere una particolare attenzione alle madri in difficoltà. Non ha neppure fatto mancare la sua “parola di benedizione e di gratitudine a tutti coloro che in molti modi si curano dei bambini, ai nonni e alle nonne che ringiovaniscono con i loro nipotini”. A proposito di ragazzi e ragazze ci invita tutti all'impegno educativo e ad una alleanza per sostenere il peso di “accompagnamenti attenti e pazienti, (...) interventi tempestivi, affettuosi e forti” di fronte alle fragilità degli adolescenti. Nel tema “complesso e inesauribile della famiglia” l'Arcivescovo richiama l'attenzione in particolare sulla questione della casa, e su due soggetti che gli stanno particolarmente a cuore: gli anziani, “che sono, per tutti noi, memoria di futuro”, e le persone “vulnerate e vulnerabili (nel corpo e nello spirito), senza nome”. L'invito ad una alleanza ritorna anche a proposito del lavoro per far fronte ai problemi occupazionali, anche attraverso l'impegno per una nuova economia. Nel benvenuto alla società plurale ci esorta a superare le “risonanze emotive” di cui è sovraccaricata la considerazione del fenomeno migratorio. Emotività che “rivela l'inadeguatezza delle normative, la carenza di organizzazione, la scarsa lungimiranza della Comunità europea e del nostro Paese e divide le nostre comunità in fazioni contrapposte, tra chi vuole accogliere e chi vuole respingere. (...) E' necessaria una legislazione più saggia e condivisa (...). Siamo chiamati a guardare con fiducia alla possibilità di dare volto ad una società plurale (...)”. L'invito alla cura per la casa comune non poteva non far riferimento alla *Laudato si'* di papa Francesco, che “propone di ascoltare il grido dei poveri e della terra per assumere la responsabilità dell'ecologia integrale, per non contrapporre l'uomo e l'ambiente, la cultura alla natura, l'attività produttiva al rispetto della terra”.

Leggendo, dopo il discorso, le tesi congressuali delle ACLI Milanesi “ACLI 2020 più eguali. Per una città sostenibile, aperta ed inclusiva”, vi ho trovato molte consonanze con il Discorso dell'Arcivescovo. L'uno e le altre dovranno indirizzare anche il futuro del nostro Circolo.





Il 31° Congresso provinciale delle Acli Milanesi

di Roberto Castelli

Il 3 ottobre scorso si è tenuto il Congresso delle Acli Milanesi, nel quale sono stati presentati e discussi gli indirizzi associativi per il prossimo quadriennio e rinnovate le cariche. Alcuni spunti di particolare rilievo si possono condensare in parole ricorrenti nella relazione del Presidente uscente Petracca e nei successivi interventi di rappresentanti di enti e associazioni invitate e dei delegati: Papa Francesco, Europa, Democrazia, Pensare politico, Alleanze.

Papa Francesco è il “Virgilio”, la guida sapiente a cui si è affidata la presidenza uscente e alle cui encicliche, in particolare la “Laudato si” e la nuova “Fratelli tutti”, si ispirano e si ispireranno anche gli indirizzi per il futuro delle Acli Milanesi.

L’Europa è l’altro grande riferimento, già ampiamente presente nella vita associativa del quadriennio concluso, ma ritrovato ancora più impellente nel presente e nel futuro che ci attende a seguito dell’emergenza pandemica.

La democrazia non va data per scontata e richiede tutta la nostra attenzione. Dovremo sorvegliare e indirizzare le modifiche istituzionali e regolatorie che dovranno seguire al recente referendum costituzionale. La democrazia è un argomento caldo anche all’interno della nostra associazione, a tutti i livelli. Il nostro Congresso ha espresso una chiara preferenza per “ACLI più orizzontali”, meno verticistiche.

“ACLI più politiche” è emerso come un altro forte indirizzo per il prossimo futuro, di fronte ad una crisi economica mondiale inedita nella storia del capitalismo e alle conseguenti sofferenze sociali. Pensare politico è l’invito rivolto a tutti gli associati, affinché le ACLI rispondano al bisogno di pedagogia sociale, culturale e civile diffuso nella società. C’è bisogno – dice Petracca - della capacità della nostra associazione di essere il luogo d’incontro delle diverse anime della società civile italiana di cultura riformista.

La ricerca di alleanze e il fare rete si confermano come pratiche indispensabili per un’associazione che vuole contare e incidere. Di particolare rilievo l’intervento del nuovo Presidente dell’Azione Cattolica lombarda, Gianni Borsa, che ha lanciato un forte invito a un’alleanza organica fra le nostre due associazioni, che condividono concezioni comuni e percorsi paralleli.

Sono stati infine eletti i membri del nuovo Consiglio Provinciale e i delegati provinciali ai congressi regionale e nazionale, che si svolgeranno in questo ottobre e a novembre. Il Consiglio eleggerà il nuovo Presidente Provinciale, che sarà – unico candidato – Andrea Villa, attuale Presidente del CAF ACLI Milanesi.

Mi piace chiudere con le parole conclusive di Giacomo Martelli, rappresentante nazionale. Servono ACLI più coraggiose, meno timide, che non cercano di accontentare tutti. Il prossimo quadriennio dovrà essere caratterizzato dal coraggio, dalla scelta. Parola fondamentale dovrà essere “lealtà”, anche nell’asprezza del confronto.



La scuola del nostro circolo di Mariella Bettinelli

Ripartiamo con i corsi della nostra scuola, e visto l’emergenza sanitaria in cui il nostro paese si trova attualmente, in sicurezza e nel pieno rispetto delle regole anticovid. Quest’anno sono stati organizzati i corsi di Paghe e Contributi, Inglese, Tedesco, Spagnolo e i turni mattutini di Ginnastica. Fiduciosi, proseguiamo con il nostro impegno al servizio della comunità!!!



- 31 OTTOBRE** ASSEMBLEA DEI SOCI E RENDICONTO FINANZIARIO
- 12/13 DICEMBRE** MERCATINI DI NATALE A MERANO
- 19 DICEMBRE** FESTA DEL SOCIO - TESSERAMENTO ANNO 2021
AUGURI PER IL SANTO NATALE



Ricordando i mercatini di Natale 2019 a Trieste

di Mariella Bettinelli



Un bellissimo week-end nella città di frontiera più d'Italia!!! Sabato e domenica 14 e 15 dicembre con un gruppo di amici del nostro circolo siamo Trieste, per visitare questa splendida città e i suoi mercatini di Natale. Una splendida giornata di sole accolto al Castello di Miramare, prima tappa di fine settimana. Immane una visita all'interno



famosa
2019,
andati a
ci ha
questo
del

castello, residenza dei duchi d'Austria, Massimiliano d'Asburgo e la moglie Carlotta del Belgio, nelle sue sale riccamente addobbate e ben conservate. Nel tardo pomeriggio raggiungiamo la città di Trieste e visitiamo il porto e il bellissimo lungomare, assaporando un sole ed una temperatura mite, fuori stagione. A pochi passi, raggiungiamo Piazza Unità d'Italia, salotto della città, addobbata con decorazioni natalizie, animata da turisti e da una manifestazione musicale. Nei pressi della piazza, troviamo un primo gruppo di casette natalizie che espongono i loro articoli, e ci inoltriamo all'interno dei vicoli, alla scoperta di Trieste. Visitiamo la chiesa greco-ortodossa e il suo museo, la Chiesa di San Giusto, duomo cittadino, e il suo campanile ed il Castello con museo archeologico, sito nelle vicinanze. Troviamo in più punti della città i mercatini degli artigiani, delle associazioni, dell'antiquariato e dell'usato, tutti molto interessanti e originali. Costeggiando il canale che scorre in città e che sfocia nel mare, troviamo la chiesa di Sant'Antonio Taumaturgo e dopo una breve visita ci rechiamo al Museo Revoltella, pinacoteca della città. Non poteva mancare una visita alla Risiera di San Sabba, luogo della memoria, l'unico campo di concentramento degli ebrei in Italia.

La nostra gita termina con un'ultima passeggiata per le vie storiche di Trieste e stanchi ma appagati rientriamo in serata a Cologno.



In occasione dell'uscita di questo notiziario, vogliamo porgere gli auguri di Buon Compleanno al nostro amatissimo Don Luigi che il 26 marzo u.s. ha festeggiato i suoi 90 anni. L'incontro per i festeggiamenti, rimandati a suo tempo, saranno il 22 ottobre, con una piccola delegazione che si recherà a Bovisio.



ANGOLO DEL RICORDO



Il nostro circolo esprime le più sentite condoglianze a tutte le famiglie Acliste e non, che in questo particolare periodo hanno perso una persona cara.